

## MARCO D'AGOSTIN // FIRST LOVE

Fonderie Limone Moncalieri // Sala Piccola 12 ottobre ore 22.00 - 14 ottobre ore 21.00

**un progetto di e con** Marco D'Agostin

**suono** LSKA

**consulenza scientifica** Stefania Belmondo e Tommaso Custodero

**consulenza drammaturgica** Chiara Bersani

**luci** Alessio Guerra

**direzione tecnica** Paolo Tizianel

**promozione** Marco Villari

**organizzazione** Eleonora Cavallo, Damien Modolo

**progetto grafico** Isabella Ahmadzadeh

**produzione** VAN 2018

**in coproduzione** con Torinodanza festival / Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale e Espace Malraux - scène nationale de Chambéry et de la Savoie, nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V A - Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020)

**in collaborazione con** Centro Olimpico del Fondo di Pragelato

**progetto realizzato in residenza** presso la Lavanderia a Vapore, Centro Regionale per la Danza

**con il supporto di** ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche (azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza D'autore coordinata da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino) e inTeatro

*"Se dovessi raccontarti un'immagine di felicità, allora ti direi un'altura, io sopra una roccia, sotto il sole, con un libro in mano" (S. Belmondo).*

*First love* è un risarcimento messo in busta e indirizzato al primo amore. È la storia di un ragazzino degli anni '90 al quale non piaceva il calcio ma lo sci di fondo - e la danza, anche, ma siccome non conosceva alcun movimento si divertiva a replicare quelli dello sci, nel salotto, in camera, inghiottito dal verde perenne di una provincia del Nord Italia. Quel ragazzo ora cresciuto, non più sciatore ma danzatore, non più sulla neve ma in scena, non più agonista ma ancora agonista, per via di un'attitudine competitiva alla coreografia che non si scolla mai, nostalgica e ricorsiva, ha incontrato il suo mito di bambino, la campionessa olimpica Stefania Belmondo, ed è tornato sui passi della montagna. È giunto il tempo di gridare al mondo che quel primo amore aveva ragione d'esistere, che strappava il petto come e più di qualsiasi altro. In una rilettura della più celebre gara della campionessa piemontese, la 15km a tecnica libera delle Olimpiadi di Salt Lake City 2002, *First love* si fa grido di vendetta, disperata esultanza, smembramento della nostalgia.

Marco D'Agostin è un artista attivo nel campo della danza e della performing art.

Si forma come danzatore studiando con, tra gli altri: Yasmeen Godder, Nigel Charnock, Emio

Greco/Accademia Mobile, Sharon Friedman. Negli anni ha danzato per Claudia Castellucci/Societas Raffaello Sanzio (in *Homo turbae*) Alessandro Sciarroni (in *Folk-s*, *Joseph* e *Joseph Kids*), Liz Santoro (in *For Claude Shannon*), Teatro Sotterraneo, Iris Erez, Giorgia Nardin, Sharon Friedman, Tabea Martin, William Collins.

Approfondisce le tematiche legate alla pratica e alla ricerca coreografica con, tra gli altri, Rosemary Butcher, Wendy Houstoun/DV8, Peggy Olieslaegers, Guy Cools, Lucy Cash, Ginelle Chagnon. Dal 2010 sviluppa il proprio personale percorso di ricerca coreografica, grazie ai progetti internazionali in cui è invitato come artista ospite: *ChoreoRoam Europe*, *Act Your Age*, *CD16*/partnership con SNDO School in Amsterdam,

## VERTIGINE



Torinodanza festival  
Via Rossini 12 - 10124, Torino  
info@torinodanzafestival.it  
Torinodanzafestival.it

*Triptych*/partnership con Circuit-Est di Montréal e The Dance Centre di Vancouver.

Presenta i propri lavori come autore dal 2010 ad oggi in tutti i principali Festival italiani e in molti contesti internazionali (The Place Theatre a Londra, Théâtre del Ville e Festival Rencontres Choréographiques de Seine-Saint-Denis a Parigi, Les Brigittines a Bruxelles, Sala Hiroshima a Barcellona, Les Printemps de Sévelin a Losanna, ...). Tra i suoi lavori: *viola* (vincitore Premio Gd'A Veneto 2010, selezione Aerowaves 2011 e Anticorpi XL 2011), *Spic & Span* (vincitore Segnalazione Speciale Premio Scenario 2011 e finalista al concorso MasDanza 2012), *per non svegliare i draghi addormentati* (vincitore Premio Prospettiva Danza 2012 e selezionato nella rete Teatri del Tempo Presente nel 2013). *Everything is ok* (2015) è stato selezionato come numero 2 dalla rete europea di circuitazione Aerowaves - Dance Across Europe nel 2016 ed è il solo italiano scelto dalla rete di circuitazione svedese Dancenet Sweden nello stesso anno. Nel 2017 è stato insignito del Teatro Libero di Palermo Prize al BEFestival di Birmingham e del secondo premio al concorso internazionale *(Re)connaissance* di Grénoble. Nel 2017 debutta *The Olympic Games*, creato in collaborazione con Chiara Bersani e coprodotto da K3|Tanzplan (Kampnagel, Amburgo) e dal progetto europeo BeSpectACTive!. Del 2018 è la sua ultima creazione, *Avalanche*, che ha debuttato a Parigi, per il Festival Rencontres Choréographiques de Seine-Saint-Denis, che ha co-prodotto il lavoro assieme al CCNN di Nantes e a Marche Teatro.

## VERTIGINE



Torinodanza festival  
Via Rossini 12 - 10124, Torino  
info@torinodanzafestival.it  
Torinodanzafestival.it